

FINANZIAMENTO AGRI BLU CREDIT AGRICOLE**INFORMAZIONI SUL FINANZIATORE****Crédit Agricole Italia S.p.A.**

Sede legale: Via Università 1 - 43121 Parma

Telefono: 800 771 100 - dall'estero: 0039 06 52799440

Indirizzo di posta elettronica: info@credit-agricole.it

Fax: 02 89542750 - dall'estero 0039 02 89542750

Sito internet: www.credit-agricole.it

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5435 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia. Capogruppo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7. Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Crédit Agricole S.A.

IN CASO DI OFFERTA ATTRAVERSO INTERMEDIARI DEL CREDITO.....
Denominazione dell'Intermediario.....
Nome e Cognome del collaboratore.....
Numero Iscrizione Elenco Intermediario.....
Indirizzo Intermediario**CHE COS'E' IL FINANZIAMENTO AGRI BLU CRÉDIT AGRICOLE**

Il **FINANZIAMENTO AGRI BLU CRÉDIT AGRICOLE** è un finanziamento chirografario dedicato alle aziende che svolgono la propria attività nel settore agroalimentare e volto a sostenere investimenti di natura strutturale (es: miglioramento o dotazione di macchinari o di strutture per attività aziendali) per migliorare la sostenibilità aziendale nei seguenti ambiti: gestione dell'energia, gestione delle acque irrigue e reflue, gestione dei rifiuti, gestione del ciclo di approvvigionamento, trasformazione e distribuzione dei prodotti, salute e sicurezza dei dipendenti. Possono accedere al finanziamento solo quelle aziende che, a seguito di una valutazione effettuata dalla banca, abbiano intrapreso un percorso di transizione nella gestione dei rischi sotto il profilo ambientale, sociale e di governance. È un prodotto a medio e lungo termine. In genere la sua durata va da un minimo di 19 mesi a un massimo di 60 mesi. Non è prevista una soluzione che preveda erogazioni successive alla prima (no stato avanzamento lavori). È possibile quindi procedere solo con un' erogazione unica al momento della sottoscrizione del contratto. Il cliente rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso fisso o un tasso variabile. Le rate possono essere mensili, trimestrali e semestrali. È rivolto alle persone fisiche che svolgono attività imprenditoriale, commerciale o artigianale e alle aziende (Ditte individuali, Società di persone e Società di capitali) del settore Agroalimentare. È previsto per finanziare gli investimenti rivolti all'attività di impresa.

GARANZIA PMI

Le Micro Imprese e le Piccole e Medie Imprese (PMI) iscritte al Registro delle Imprese e i professionisti iscritti agli ordini professionali o aderenti alle associazioni professionali iscritte all'apposito elenco del Ministero dello Sviluppo Economico, possono beneficiare della garanzia del Fondo PMI. Possono essere garantiti i soggetti appartenenti a qualsiasi settore con l'eccezione delle attività finanziarie. La garanzia è concessa mediante l'applicazione del modello di valutazione del Fondo (intervento fino a un massimo dell'80% del finanziamento per finalità di investimento). Il Fondo garantisce a ciascuna impresa o professionista un importo massimo di 5 milioni di euro. In caso di mancato perfezionamento del finanziamento garantito, la Banca potrà recuperare presso il cliente la penale di 300 euro da corrispondere al Fondo.

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.fondidigaranzia.it.**ISMEA**

Sarà possibile per le Micro Imprese e le Piccole e Medie Imprese (PMI) operanti in Italia nei settori agricoli beneficiare della garanzia rilasciata da ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) solo in prima istanza o in caso di eventuali operazioni straordinarie, quali ad esempio quelle previste dai decreti che attuano misure straordinarie nell'ambito degli Aiuti di stato.

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.ismea.it.**GARANZIE CONFIDI**

Il cliente può beneficiare delle garanzie rilasciate dai CONFIDI (Consorzi di garanzia collettiva dei Fidi) con i quali la Banca ha in essere accordi finalizzati a favorire l'accesso al credito. Per ulteriori informazioni relativamente ai CONFIDI con cui la Banca collabora consultare il sito www.credit-agricole.it.

FONDI ARTIGIANCREDITO

La Regione Emilia-Romagna ha costituito i Fondi multiscopo di finanza agevolata a compartecipazione privata EnERGia e StartER. Il Fondo EnERGia ha una dotazione di 36 milioni di euro destinata a finanziare processi di efficientamento energetico e di autoproduzione di energia da fonti rinnovabili per le imprese del settore energia. Il Fondo StartER ha una dotazione di 11 milioni di euro destinata a finanziare la nascita di nuove imprese e a sostenere la crescita di imprese operanti nel settore S3. In entrambi i casi è finanziabile il 100% del progetto presentato. L'onere effettivo degli interessi a carico dell'impresa beneficiaria, è pari alla media ponderata tra il tasso di interesse pari allo 0,00% a valere sulla parte di finanziamento con provvista pubblica (70%) e il tasso di interesse pari all'Euribor 6 mesi media mese precedente più spread massimo del 4,75% per la parte di finanziamento con provvista della banca (30%). Per ulteriori informazioni consultare il sito www.unifidi.eu.

SACE GARANZIA SUPPORTITALIA

Le Imprese PMI o NON PMI, di qualsiasi dimensione possono beneficiare della garanzia SACE GARANZIA SUPPORTITALIA. Il 18 maggio 2022 è entrato in vigore il decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022 ("Decreto Aiuti"), recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina". Il D.L. prevede interventi in favore di imprese per fronteggiare gli effetti economici della crisi, introducendo misure diversificate per il sostegno della liquidità delle imprese danneggiate dalla crisi ucraina, tra le quali vi sono anche misure temporanee di sostegno tramite garanzie concesse da SACE. SACE S.p.A. è stata autorizzata a rilasciare garanzie, entro il termine del 31 dicembre 2022, a favore di banche, istituzioni finanziarie nazionali e internazionali e altri soggetti abilitati all'esercizio del credito in Italia, per finanziamenti, sotto qualsiasi forma, in favore delle imprese; l'intervento è stato autorizzato dalla Commissione Europea il 19 luglio 2022. La Garanzia SACE è una garanzia a prima richiesta, esplicita, irrevocabile, rilasciata in conformità a quanto previsto dal Decreto Aiuti, avente ad oggetto il rischio di mancato rimborso dei finanziamenti concessi, successivamente all'entrata in vigore del Decreto stesso, per capitale, interessi ed oneri accessori, fino ad un ammontare massimo indicato nella Garanzia stessa. L'intervento è concesso fino a un massimo dell'90% del finanziamento, su tipi di operazioni a breve e a medio e lungo termine, sia per finalità di investimento, liquidità (capitale circolante, costi del personale), costi dei canoni di locazione o di affitto di ramo d'azienda. Se sussistono i requisiti la garanzia è rilasciata entro il 31 dicembre 2022 per finanziamenti di durata non superiore a 8 anni, (con la possibilità per le imprese di avvalersi di un preammortamento di durata fino a 36 mesi). La garanzia prevede un costo a carico dell'impresa da corrispondere a SACE da parte del soggetto finanziatore. Per ulteriori informazioni consultare il sito www.sace.it.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

- la possibilità di variazione del tasso di interesse in aumento rispetto al tasso di partenza, con conseguente aumento dell'importo delle rate;
- inserimento di un tasso minimo di rimborso (c.d. clausola floor) che in presenza di parametri di riferimento con valore negativo considera gli stessi pari a zero con conseguente applicazione di un tasso d'interesse pari allo spread fino a quando i parametri di riferimento non ritorneranno ad assumere un valore superiore a zero;
- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche, ove contrattualmente previsto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE
QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO

Indicatori e tassi sono calcolati alla data di aggiornamento del presente documento sulla base dell'anno civile (365 giorni).

Esempio

50.000 EURO CON DURATA 5 ANNI E RIMBORSO MENSILE

Tasso variabile Euribor 3 mesi media mese precedente più spread

| | |
|---|---------|
| Tasso annuo effettivo globale (TAEG) | 14,681% |
|---|---------|

Il Tasso annuo effettivo globale (TAEG) riportato nell'esempio è calcolato in base al tasso di interesse nominale annuo più elevato tra quelli disponibili (sezione *TASSI DISPONIBILI - Tasso di interesse nominale annuo*) in vigore alla data di aggiornamento del presente documento. Ai fini del calcolo del TAEG sono stati considerati gli interessi, le spese di istruttoria (1,5% min 450), l'imposta sostitutiva, le spese di incasso rata (1,50) e il costo annuale di invio del documento di sintesi e del rendiconto periodico.

Nel calcolo del TAEG dell'esempio sopra riportato non sono ricompresi eventuali costi di mediazione che il cliente regolerà direttamente con il mediatore. Oltre al TAEG possono esserci altri costi ed eventuali penali. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione.

| VOCI E COSTI | Valore |
|---------------------|---------------|
|---------------------|---------------|

Importo finanziabile

Di norma importo minimo 30.000 euro e massimo di 2.000.000

| | |
|---------------------------------|---|
| Finanziamenti con FONDO EnERgia | importo minimo 30.000 euro e massimo 500.000 euro |
| Finanziamenti con FONDO StartER | importo minimo 30.000 euro e massimo 300.000 euro |

Durata

| | |
|-----------------|---|
| da 19 a 60 mesi | Finanziamento medio e lungo termine. Periodo di preammortamento ordinario (massimo 12 mesi) compresi nella durata massima. È possibile estendere la durata del finanziamento e dell'eventuale preammortamento ordinario solo per operazioni straordinarie e con speciale delibera autorizzativa |
| da 19 a 60 mesi | Finanziamento con GARANZIA PMI |
| da 19 a 60 mesi | Finanziamento con FONDI EnERgia e StartER. Periodo di preammortamento ordinario (massimo 12 mesi) compreso nella durata massima |

| | |
|---------------------------|--|
| Garanzie accettate | Ove necessario la banca può richiedere garanzie. |
|---------------------------|--|

TASSI DISPONIBILI

| Tasso di interesse nominale annuo | | |
|---|---------------|---------------------------|
| | <i>durata</i> | Tasso Massimo Applicabile |
| Tasso fisso IRS 5 anni più spread | 19 - 60 mesi | 11,840% |
| Tasso variabile EURIBOR 360 1 mese media mese precedente più spread | 19 - 60 mesi | 12,869% |
| Tasso variabile EURIBOR 360 3 mesi media mese precedente più spread | 19 - 60 mesi | 12,920% |
| Tasso variabile EURIBOR 360 6 mesi media mese precedente più spread | 19 - 60 mesi | 12,893% |

I tassi esposti sono calcolati sulla base dei parametri di riferimento e di indicizzazione in vigore alla data di aggiornamento del presente documento. Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso in relazione all'andamento dei parametri al momento della stipula. Se i parametri hanno valore negativo gli stessi vengono considerati pari a zero (clausola floor). Per effetto di ciò viene applicato un tasso pari allo spread fino a quando i parametri non ritorneranno ad assumere un valore superiore a zero.

Modalità di rilevazione dell'andamento dei parametri di indicizzazione o di riferimento

IRS di periodo lettera in Euro pubblicato su // *Sole 24 ORE* (o altro quotidiano specializzato), rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello di stipula. Per periodo si intende la durata del contratto.

EURIBOR 360 a 1/3/6 mesi, media mese precedente pubblicato su // *Sole 24 ORE* (o altro quotidiano specializzato), rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello di stipula e successivamente l'1/1 - 1/4 - 1/7 e 1/10 di ogni anno.

Le informazioni sull'andamento dei parametri di indicizzazione o di riferimento sono pubblicate sul sito internet www.credit-agricole.it (*Sezione Trasparenza*).

| | |
|--|--|
| Spread | + 9.000% |
| Tasso di interesse di preammortamento | Stesso tasso previsto per il periodo di ammortamento |

SPESE
SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

| | |
|--|--|
| Spese di istruttoria | 1,50 % dell'importo erogato (minimo 450 euro, massimo 15.000) |
| Commissione intermediazione | Se del caso, a carico del cliente da regolare direttamente con l'intermediario. |
| Copia del contratto idonea alla stipula | 2,50 euro |
| Imposta sostitutiva | In caso di durata superiore a 18 mesi, il cliente ha la facoltà di optare per l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura prevista dalla normativa fiscale protempore vigente. L'importo è trattenuto al momento della prima erogazione |
| Commissione per garanzia CONFIDI | Se del caso, a carico del cliente da regolare direttamente con il CONFIDI. |
| Commissione per garanzia SACE | Se del caso, a carico del cliente da regolare direttamente con SACE. |

Commissione per garanzia SACE

Annuale, anticipata e calcolata sulla percentuale garantita della quota capitale outstanding a ciascun trimestre solare di riferimento:

- per i finanziamenti aventi durata fino a 6 anni concessi alle PMI:
 - 25 punti base per il primo anno
 - 50 punti base per il secondo e il terzo anno
 - 100 punti base per il quarto, il quinto e il sesto anno
- per i finanziamenti aventi durata fino a 6 anni concessi ad Imprese beneficiarie diverse dalle PMI:
 - 50 punti base per il primo anno
 - 100 punti base per il secondo e il terzo anno
 - 200 punti base per il quarto, il quinto e il sesto anno
- per i finanziamenti aventi durata superiore a 6 anni e fino a 8 anni concessi alle PMI:
 - 75 punti base per il primo anno
 - 100 punti base per il secondo e il terzo anno
 - 150 punti base per il quarto, il quinto e il sesto anno
 - 250 punti base per il settimo e ottavo anno
- per i finanziamenti aventi durata superiore a 6 anni e fino a 8 anni concessi alle NON PMI:
 - 100 punti base per il primo anno
 - 150 punti base per il secondo e il terzo anno
 - 250 punti base per il quarto, il quinto e il sesto anno
 - 350 punti base per il settimo e ottavo anno

In caso di ritardo dei termini di pagamento matureranno interessi moratori del tasso annuo dello 0,50%.

SPESE DI GESTIONE DEL RAPPORTO

| | |
|-------------------------|-----------|
| Gestione pratica | 0,00 euro |
|-------------------------|-----------|

| | |
|---|-----------|
| Incasso rata - addebito automatico in conto corrente o pagamento per cassa (rata mensile) | 1,50 euro |
| Incasso rata - addebito automatico in conto corrente o pagamento per cassa (rata trimestrale) | 2,70 euro |
| Incasso rata - addebito automatico in conto corrente o pagamento per cassa (rata semestrale) | 3,90 euro |
| Invio avviso scadenza rata per pagamenti non domiciliati in conto corrente | 1,03 euro |
| Invio documento di sintesi periodico in forma cartacea | 0,85 euro |
| Invio documento di sintesi periodico online | 0,00 euro |
| Invio rendiconto periodico in forma cartacea | 0,85 euro |
| Invio rendiconto periodico online | 0,00 euro |

| PIANO DI AMMORTAMENTO | |
|--|------------------------------------|
| Tipo di ammortamento | Francese / Italiano |
| Tipologia di rata | |
| Tasso fisso | Rata costante |
| Tasso variabile | Rata crescente o decrescente |
| Periodicità delle rate | |
| Medio Lungo Termine | Mensile / Trimestrale / Semestrale |
| Finanziamento con FONDI UNIFIDI EnERgia e StartER: rate trimestrali posticipate con scadenza 15/3, 15/6, 15/9 e 15/12 di ogni anno | |

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996) relativo alla Categoria di operazioni *Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese* può essere consultato in filiale e sul sito internet www.credit-agricole.it.

SERVIZI ACCESSORI

Non previsti.

ALTRE SPESE NON INCLUSE NEL TAEG

| | |
|------------------------------------|--|
| Tasso di mora | Tasso di interesse nominale annuo maggiorato di 3 punti percentuali |
| Imposta di registro | A carico del cliente in base alla normativa fiscale pro tempore vigente, qualora il cliente non abbia optato per l'imposta sostitutiva |
| Compenso per estinzione anticipata | 2,00 % dell'importo rimborsato in anticipo (capitale residuo a scadere) |

Polizza CPI Multirischi Business di Crédit Agricole Creditor Insurance dedicata a tutti clienti (non consumatore - persona giuridica), nel rispetto delle condizioni e dei limiti di polizza, corrisponde all'aderente un indennizzo pari al debito residuo del mutuo al momento del sinistro in caso di decesso o invalidità totale permanente da infortunio o malattia pari o superiore al 60%, un indennizzo pari alle rate del mutuo in caso di inabilità totale temporanea da infortunio o malattia del Key Man assicurato.

La polizza è disponibile in due versioni:

1. Premio unico anticipato per tutta la durata del mutuo sia per la copertura decesso che per le coperture invalidità totale permanente e inabilità totale temporanea.
2. Premio annuo ricorrente con frazionamento mensile sia per la copertura decesso che per le coperture invalidità totale permanente e inabilità totale temporanea.

I premi delle polizze CPI variano in relazione alla durata e all'importo totale del credito assicurato. La sottoscrizione delle polizze CPI collocate dalla Banca non è obbligatoria per la concessione del mutuo.

Il cliente può recedere dai contratti relativi alle Polizze acquistate insieme al finanziamento senza dover recedere dal finanziamento stesso. Non sono previsti costi o oneri aggiuntivi a carico del cliente.

Per i dettagli sulle caratteristiche delle Polizze sono disponibili in filiale i relativi Set Informativi e sul sito www.ca-caci.it.

Polizza CPI Vita Business di Crédit Agricole Creditor Insurance dedicata a tutti clienti (non consumatore - persona giuridica), nel rispetto delle condizioni e dei limiti di polizza, corrisponde all'aderente un indennizzo pari al debito residuo del mutuo al momento del sinistro in caso di decesso del Key Man assicurato.

La polizza è disponibile in due versioni:

1. Premio unico anticipato per tutta la durata del mutuo.
2. Premio annuo ricorrente con frazionamento mensile.

I premi delle polizze CPI variano in relazione alla durata e all'importo totale del credito assicurato.

La sottoscrizione delle Polizze CPI collocate dalla Banca non è obbligatoria per la concessione del mutuo. Il cliente può recedere dai contratti relativi alle Polizze acquistate insieme al finanziamento senza dover recedere dal finanziamento stesso. Non sono previsti costi o oneri aggiuntivi a carico del cliente. Per i dettagli sulle caratteristiche delle polizze sono disponibili i relativi set informativi in filiale e sul sito www.ca-caci.it.

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria

Stipula del contratto entro massimo 90 giorni dalla presentazione della richiesta

Disponibilità dell'importo

Di norma contestuale alla stipula

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento pagando una commissione di estinzione anticipata. Di norma non è previsto un periodo di preavviso. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del finanziamento. La banca si riserva la facoltà di recedere dal finanziamento in qualunque momento con comunicazione scritta inviata a mezzo Lettera Raccomandata A.R. con preavviso di 15 giorni.

Tempi massimi di chiusura rapporto

60 giorni a decorrere dal saldo integrale di quanto dovuto contrattualmente.

Reclami

I reclami vanno inviati al Servizio Reclami Crédit Agricole Italia S.p.A. (Via Università, 1 - 43121 Parma - indirizzo mail: reclami@credit-agricole.it) che deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento. Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 60 giorni, può presentare ricorso a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al finanziatore;
- uno dei seguenti organismi di conciliazione per attivare il procedimento di mediazione come stabilito dal contratto: (i) Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal "Conciliatore Bancario Finanziario", Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (iscritto al n. 3 del registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia); (ii) Organismo di Conciliazione Forense di Milano (iscritto al n. 36); (iii) Organismo di mediazione forense di Roma (iscritto al n. 127); (iv) Organismo di Mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Napoli (iscritto al n. 267); (v) Organismi istituiti rispettivamente dall'Ordine degli Avvocati di Piacenza, Parma, Pordenone e La Spezia; (vi) ogni altro organismo iscritto nel medesimo registro, previo accordo con l'altra parte.

CONSEGUENZE DELL'INADEMPIMENTO PER IL CLIENTE

Se il cliente non adempie gli obblighi previsti dal contratto, può andare incontro a conseguenze negative. Per esempio, in caso di ritardo nel pagamento delle rate il finanziatore applica il tasso di mora. Se l'inadempimento è grave, il finanziatore può risolvere il contratto e assumere iniziative per soddisfare il proprio credito.

LEGENDA

| | |
|---|--|
| Compenso per estinzione anticipata | Commissione percentuale – calcolata sulla somma versata anticipatamente – dovuta dal cliente nel caso in cui intenda ridurre o estinguere il finanziamento in anticipo rispetto alla scadenza contrattualmente prevista. |
| Finanziamento a tasso fisso | Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata del contratto. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato. |
| Finanziamento a tasso variabile | Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto (ad es. Euribor, Euris, etc.). Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate, determinato dall'incremento del parametro di indicizzazione rilevato periodicamente. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate. |

| | |
|---|---|
| Parametro di indicizzazione: tasso variabile Parametro di riferimento: tasso fisso | Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse. |
| Istruttoria | Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento. |
| Periodicità delle rate in periodi non di ammortamento ordinario | Periodo di preammortamento tecnico: periodo intercorrente tra il giorno della stipula e quello di inizio del preammortamento ordinario o dell'ammortamento in cui viene calcolata una rata di soli interessi. Periodo di preammortamento ordinario: rate di soli interessi addebitate con la periodicità prevista per il periodo di ammortamento. Periodo di somministrazione: rate di soli interessi addebitate il 30 giugno o il 31 dicembre di ogni anno, ad eccezione dell'ultima la rata la cui scadenza coinciderà con la data di inizio dell'ammortamento. |
| Piano di ammortamento | Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto. |
| Piano di ammortamento "francese" | Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto gli interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota capitale aumenta. |
| Piano di ammortamento "italiano" | Ogni rata è composta da una quota capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo. |
| PMI | Imprese rientranti nella definizione di micro, piccola e media impresa secondo i parametri riportati nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare che occupa meno di 250 effettivi e ha un fatturato annuo non superiore a Euro 50.000.000,00 oppure ha un totale di bilancio annuo non superiore a Euro 43.000.000,00. |
| Quota capitale | Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito. |
| Quota interessi | Quota della rata costituita dagli interessi maturati. |
| Rata costante | La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento. |
| Rata crescente | La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate. |
| Rata decrescente | La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate. |
| Spread | Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione. |
| Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) | Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese. |
| Tasso di interesse preammortamento | Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata. |
| Tasso di interesse nominale annuo | Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato. |
| Tasso di mora | Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate. |
| Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) | Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. È utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso di interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito alla Categoria di operazioni <i>Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese</i> , in vigore nel trimestre in cui il contratto di finanziamento è stato stipulato. |